

La legalità è il tema di plesso della nostra scuola : l' intenzione è quella di far riflettere su di una problematica fondamentale e quotidiana per la vita di tutti. Durante l'anno molte sono state le iniziative, i momenti di discussione, di riflessione; molte le persone di cui hai sentito parlare che hanno sacrificato la vita e molte altre che, ancora oggi, lottano pur sapendo di essere in pericolo per portarci il loro messaggio di rispetto delle regole, rispetto della legge, perché solo così tutti si può essere liberi in una società giusta. Rifletti su questi fondamentali aspetti, facendo riferimento a quanto fatto a scuola, o letto nei quotidiani, o che tu abbia appreso in forma personale. Puoi presentare anche degli esempi di fatti accaduti di cui sei venuto a conoscenza e che ti abbiano fatto " pensare" che vivere nella legalità è indispensabile.

Legalità, un termine astratto, ma così concreto nella vita di tutti i giorni, una parola sentita pronunciare da tutti migliaia e migliaia di volte, una parola così piccola, ma che comprende tutto...

Un concetto che ci è stato insegnato fin da piccoli, prima in famiglia, poi a scuola, dopo nella società.

La legalità si pone alla base di tutto, partendo dalle piccole cose della vita, come: fare la fila, arrivare puntuali, o rispettare gli altri. Tuttavia sono molte le attività illegali che ancora oggi non rispettano le leggi e impediscono di avere una società più civile.

Un esempio è la mafia, un'organizzazione criminale diffusa in Italia che tutt'oggi "acchiappa" ragazzi come noi. E' anche per questo che la nostra scuola ha organizzato diverse attività per gli studenti. Una di queste è la visione di diversi film per farci riflettere su cosa sia "il giusto"; tutti questi presentavano storie differenti, ma il messaggio è stato sempre lo stesso: combattere per la giustizia e non restare impassibili davanti ad un crimine.

Inoltre sono stati organizzati dei convegni, dove ci hanno spiegato cos'è la mafia e ci hanno fatto conoscere le persone che tutti i giorni lottano e hanno lottato contro essa, rischiando la vita, per la giustizia e per un mondo migliore.

Un altro esempio di illegalità è il bullismo, un brutto comportamento che avviene quando alcuni, che si credono più forti di altri, si comportano male con le persone che reputano inferiori, picchiandole, insultandole e prendendole in giro. La legalità è molto importante per la comunità, una parola da far propria fin da piccoli ed è per questo che nelle scuole e nelle varie associazioni ci si impegna per trasmettere l'ideale della legalità in tutti i suoi aspetti, per poter vivere in un mondo migliore.

Beatrice Rigodanzo classe 3^D

La legalità è il tema di plesso della nostra scuola : l' intenzione è quella di far riflettere su di una problematica fondamentale e quotidiana per la vita di tutti. Durante l'anno molte sono state le iniziative, i momenti di discussione, di riflessione; molte le persone di cui hai sentito parlare che hanno sacrificato la vita e molte altre che, ancora oggi, lottano pur sapendo di essere in pericolo per portarci il loro messaggio di rispetto delle regole, rispetto della legge, perché solo così tutti si può essere liberi in una società giusta. Rifletti su questi fondamentali aspetti, facendo riferimento a quanto fatto a scuola, o letto nei quotidiani, o che tu abbia appreso in forma personale. Puoi presentare anche degli esempi di fatti accaduti di cui sei venuto a conoscenza e che ti abbiano fatto " pensare" che vivere nella legalità è indispensabile.

La legalità è un principio fondamentale per vivere liberi e sereni in qualunque posto, che sia in città, a scuola o a casa. E' essenziale rispettare le leggi di uno Stato e le regole di una scuola, ma anche rispettare gli altri. E' importante non commettere atti di bullismo, offendendo le persone, prendendosi gioco di loro, per il rispetto di chi ci sta intorno e che vuole vivere pacificamente.

Una grave forma di illegalità è la mafia, che continua ad uccidere tantissime persone che lottano contro di essa ogni giorno per far vivere la gente sicura e tranquilla.

A scuola abbiamo assistito alla proiezione di film su questo argomento: quello che mi ha fatto riflettere di più è stato sicuramente "Alla luce del Sole", nel quale il protagonista è Don Pino Puglisi, un parroco del quartiere Brancaccio di Palermo, dove la mafia regna sovrana. L'obiettivo di questo coraggioso sacerdote, era quello di salvare e portare sulla strada giusta i bambini, i ragazzi e i giovani di quel luogo. Il parroco non si è mai arreso e non ha mai perso la speranza, ma purtroppo lui, come tanti altri, è stato ucciso dai mafiosi. Il film manda un messaggio molto profondo, cioè che pur sapendo di rischiare la propria vita, Don Pino Puglisi aiutava gli altri a qualsiasi costo, per creare una società civile e legale.

Un altro film che abbiamo visto è stato "Freedom Writers", che racconta la storia, ambientata in California, di una classe composta di ragazzi appartenenti a diversi gruppi etnici, con conseguenti comportamenti molto violenti e razzisti. Questi ragazzi avevano spesso alle spalle un passato comune, fatto di violenze e anche di qualche loro amico o familiare morto di morte violenta. La loro insegnante desiderava creare un gruppo sereno e senza conflitti. Con tanto impegno e anche qualche sconfitta, la professoressa è riuscita nel suo obiettivo e i ragazzi sono stati felici di avere una nuova vita, diversa da quella precedente. Anche questo film è stato molto interessante proprio per la grande voglia dell'insegnante nell'aiutare le persone. Queste sono storie grandi e importanti, ma il senso di legalità parte anche da cose molto più piccole ad esempio rispettando l'ambiente, non rovinando i banchi e le sedie della scuola e comportandosi in modo civile, giusto ed educato con i compagni e con i professori. Tutti noi ragazzi dopo le varie attività svolte abbiamo capito che la legalità parte anche da noi, facendo piccole cose per lottare contro l'illegalità e vivere in una comunità libera, civile, giusta.

Martina Antonini classe 3^D

La legalità è il tema di plesso della nostra scuola : l' intenzione è quella di far riflettere su di una problematica fondamentale e quotidiana per la vita di tutti. Durante l'anno molte sono state le iniziative, i momenti di discussione, di riflessione; molte le persone di cui hai sentito parlare che hanno sacrificato la vita e molte altre che, ancora oggi, lottano pur sapendo di essere in pericolo per portarci il loro messaggio di rispetto delle regole, rispetto della legge, perché solo così tutti si può essere liberi in una società giusta. Rifletti su questi fondamentali aspetti, facendo riferimento a quanto fatto a scuola, o letto nei quotidiani, o che tu abbia appreso in forma personale. Puoi presentare anche degli esempi di fatti accaduti di cui sei venuto a conoscenza e che ti abbiano fatto " pensare " che vivere nella legalità è indispensabile.

Il tema di plesso di quest'anno scolastico è la legalità. A scuola abbiamo avuto modo in più occasioni di riflettere su alcuni argomenti. All'inizio dell'anno abbiamo visto il film "Alla luce del Sole" che narra la lotta "Anti-mafia" di Don Pino Puglisi, assassinato il giorno del suo compleanno. Questo film mi ha fatto capire che la mafia pur di restare al potere è disposta a tutto, compreso uccidere dei poveri innocenti.

Al rientro dalle vacanze natalizie abbiamo assistito alla proiezione del film "La Mafia uccide solo d'estate", una storia in certi punti divertente, ma che narra anche di fatti tragici realmente accaduti, come la morte di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone, due giudici che durante la loro vita hanno combattuto per la legalità, contro la mafia.

Pochi giorni dopo la visione del secondo film, abbiamo incontrato due giovani signore "esperte" di mafia che ci hanno illustrato molto bene l' argomento e hanno risposto alle nostre numerose domande.

Questo film e questo incontro mi hanno fatto pensare a tutte quelle persone coraggiose che hanno lottato contro la mafia per i loro ideali perdendo la vita: i due giudici già prima nominati sono solo alcuni; ci si ricorda anche di Libero Grassi, un imprenditore agricolo siciliano che si rifiutò di pagare "il pizzo" a Cosa Nostra, Pier Santi Mattarella, fratello del nostro attuale presidente della repubblica, anche lui morto molto giovane per colpa della mafia e molti altri ancora.

Verso fine anno parteciperemo ad un incontro insieme a molte altre scuole che hanno lavorato sul tema della legalità, con un grande "anti-mafia": Don Merola.

La legalità parte da piccoli gesti come il rispetto per gli altri e se stessi o aiutare un compagno in difficoltà, non prendere in giro un coetaneo solo perché più basso o più in carne di te.

Nel mondo d'oggi si sta diffondendo una nuova "moda": le "baby gang". Sono formate da ragazzini che non hanno voglia di andare a scuola e che quindi vanno in giro a rubare, a fare dei graffiti sui muri e a fare i bulli. Molte volte sono comandati da un maggiorenne che dice loro dove e quando andare a fare determinate cose, sempre però nell'ambito dell'illegalità.

Anche a casa, per conto nostro, possiamo trovare molte informazioni su questi argomenti come la mafia.

Il 21 marzo, giornata della memoria dei crimini contro la mafia, a Locri sono scese in piazza molte persone tra cui anche molte famiglie che hanno perduto i loro cari a causa della mafia, insieme a Don Luigi Ciotti che si può definire un prete "anti-mafia", il fondatore di "Libera" un' associazione che aiuta i più deboli, non solo contro la mafia, ma anche contro le droghe e qualsiasi cosa illegale.

Secondo me è molto importante continuare a ricordare queste persone sia a casa sia a scuola, perché tutti nel nostro piccolo dobbiamo continuare a vivere e ad agire nella legalità.